

Anno offerta: 2021/2022

Insegnamento: ANTROPOLOGIA DEI CONTESTI EDUCATIVI

Corso di studio: PF24 - PERCORSO 24 CFU

Anno regolamento: 2021 CFU: 6

Settore: M-DEA/01 6 CFU

Anno corso: 1

Periodo: Secondo Semestre

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso propone di offrire le basi di antropologia culturale per agire nei contesti educativi attraverso uno sguardo capace di comprendere la diversità e l'eterogeneità che caratterizza gli spazi educativi formali e non formali nella società contemporanea. Obiettivo è quello di portare avanti un percorso fatto di pratiche relazionali e metodologie che possano formare educatori capaci di affrontare le sfide educative di oggi e far fronte agli etnocentrismi, le derive identitarie, gli assi di oppressione su base etno-razziale, di genere, di classe sociale che attraversano la società. Si mira a trasmettere le basi teoriche e metodologiche per costruire ambienti educativi non egemonici, imparare a decentrare il proprio punto di vista, adattare i modelli teorici alle pratiche educative. Si mira inoltre a mettere in gioco pratiche di educazione non formale attraverso una prospettiva antropologica e mostrarne la rilevanza nella costruzione di modi di vita nell'attuale società globalizzata al fine di inquadrare l'educazione come sapere incorporato e non come trasferimento di nozioni. Temi che tratterà il corso: l'antropologia e la definizione della cultura, l'etnografia e i metodi di raccolta dati, Origine e significato dell'antropologia; Oggetti e metodi dell'antropologia culturale; Le caratteristiche fondamentali del ragionamento antropologico; «Razze», geni, lingue e culture; Forme storiche di adattamento; Oralità e scrittura; Percezione e cognizione; Tempo e spazio; Sistemi di pensiero; Identità, corpi, «persone»; Il sesso, il genere, le emozioni; Le caste, le classi, le etnie; Le nozioni fondamentali della parentela; Le terminologie di parentela; La parentela come pratica sociale; esperienza religiosa e rito; Concetti e culti; I simboli e i riti; Religioni e identità nel mondo globalizzato; La creatività culturale; L'espressione estetica; L'arte «tribale» nel contesto occidentale; Il potere delle risorse e risorse del potere; Forme di vita economica; l'educazione non formale e percorsi migratori, l'auto-etnografia come sapere su sé stessi e sul mondo; La relazione tra educazione ed esperienza nel mondo globalizzato, l'insegnamento come pratica di liberazione, l'educazione dal punto di vista del discente.

Testi di riferimento

Bibliografia comune: Per la preparazione di base

Fabietti, Ugo, *Elementi di antropologia culturale*. Mondadori Università, 2015.

Più un testo a scelta tra:

Bell Hooks, *Insegnare a trasgredire. L'educazione come pratica della libertà*, Meltemi, 2020

De Matteis, Stefano, *Il dilemma dell'aragosta, La forza della vulnerabilità*, Meltemi editore, 2021

Freire, Paulo, *Le virtù dell'educatore: una pedagogia dell'emancipazione*. Edb, 2017

Khosravi, Shahram, *Io sono confine*. Elèuthera, 2019.

Obiettivi formativi:

Conoscenza delle principali questioni teoriche negli ambiti dell'antropologia culturale.

Conoscenza e comprensione di questioni interdisciplinari legate al rapporto tra educazione e antropologia culturale.

Conoscenza della complessità della società contemporanea, acquisizione di un punto di vista non etnocentrico.

Capacità di riconoscere e gestire gli assi di oppressione che attraversano gli ambienti educativi e di proporre pratiche educative non differenziali.

Conoscenza di modelli e pratiche educative antropologicamente fondate al fine di decostruire il rapporto educatore-discente

Capacità di cogliere le relazioni di potere interne al rapporto tra educatore e discente.

Applicare i fondamenti dell'antropologia culturale al fine di contrastare fenomeni dell'esclusione e delle disuguaglianze.

Acquisire capacità di critica e di autoriflessione al fine di riposizionare la pratica educativa sulla base dell'esperienza.

Acquisizione di una prospettiva etnografica legata di osservazione partecipante sul campo e alla ricerca azione come pratica educativa.

Metodi didattici:

Lezioni frontali in presenza e slide con materiale multimediale per analisi di casi studio in contesti scolastico-educativi. Slides e risorse multimediali usate a lezioni saranno disponibili su Moodle2 al termine del modulo.

Lezioni di natura seminariale co-condotte dagli studenti e le studentesse del corso e da eventuali ospiti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborato + prova scritta

1) L'elaborato scritto da inviare al prof Giuseppe Grimaldi ([email giuseppe.grimaldi@units.it](mailto:giuseppe.grimaldi@units.it)) almeno il giorno precedente alla data dell'esame: "Analizzare con le categorie antropologiche apprese durante il corso e

attraverso un breve ricognizione etnografica una pratica educativa formale o non formale di suo particolare interesse evidenziando punti di forza ed eventuali criticità”.

2) La valutazione comprensiva terrà conto dell’elaborato scritto e della prova scritta che si effettuerà con 4 domande aperte per verificare la comprensione dei contenuti del corso e l’acquisizione degli obiettivi previsti. I parametri di giudizio nella prova finale riguarderanno: ampiezza tematica e organicità di trattazione; rielaborazione e organizzazione delle conoscenze in funzione di una progettualità consapevole dei contenuti e dei metodi di applicazione nei contesti operativi.

English version

Language of the course: Italian

Contents

The course proposes to offer the basis of cultural anthropology to act in educational contexts through a perspective that allows understanding the diversity and heterogeneity that characterizes the formal and non-formal educational spaces in contemporary society. The objective is to transmit relational practices and methodologies that can form educators capable of facing today's educational challenges and cope with ethnocentrism, identity drifts, axes of oppression that cross society and based on race, gender, social class. The aim is to transmit the theoretical and methodological bases to build non-hegemonic educational environments, to learn to decentralize one's point of view, to adapt theoretical models to educational practices. It also aims to bring into play practices of non-formal education through an anthropological perspective and show their relevance in the construction of ways of life in today's globalized society in order to frame education as embedded knowledge and not as a transfer of notions.

Topics that the course will cover: Anthropology and the definition of culture; Ethnography and methods of data collection; Origin and significance of anthropology; Objects and methods of cultural anthropology; The basic features of anthropological reasoning; "Races," genes, languages, and cultures; Historical forms of adaptation; Orality and writing; Perception and cognition; Time and space; Systems of thought; Identities, bodies, "persons"; Sex, gender, emotions; Castes, classes, ethnicities; The basics of kinship; Kinship terminologies; Kinship as social practice; Religious experience and ritual; Concepts and cults; Symbols and rituals; Religions and identities in the globalized world; Cultural creativity; Aesthetic expression; "Tribal" art in the Western context; The power of resources and resources of power; Forms of economic life; Non-formal education and migration pathways; Auto-ethnography as knowledge about oneself and the world; The relationship between education and experience in the globalized world; Teaching as a practice of liberation; Education from the learner's point of view.

Selected books for the course

Bibliography

Fabietti, Ugo, *Elementi di antropologia culturale*. Mondadori Università, 2015.

And another book chosen from

Bell Hooks, *Insegnare a trasgredire. L'educazione come pratica della libertà*, Meltemi, 2020

De Matteis, Stefano, *Le false libertà: verso la postglobalizzazione*. Mimesis, 2017

Freire, Paulo, *Le virtù dell'educatore: una pedagogia dell'emancipazione*. Edb, 2017

Khosravi, Shahram, *Io sono confine*. Elèuthera, 2019.

Learning objectives

Knowledge of major theoretical issues in the areas of cultural anthropology.

Knowledge and understanding of interdisciplinary issues related to the relationship between education and cultural anthropology.

Knowledge of the complexity of contemporary society, acquisition of a non-ethnocentric point of view.

Ability to recognize and manage the axes of oppression that cross the educational environments and to build non-oppressive educational practices.

Knowledge of anthropologically based educational models and practices in order to deconstruct the educator-learner relationship.

Ability to grasp the power relations internal to the relationship between educator and learner.

Ability to apply the fundamentals of cultural anthropology in order to contrast phenomena of exclusion and inequality.

Acquire critical and self-reflective skills to reposition educational practice based on experience.

Acquisition of an ethnographic perspective related to participant observation in the field and action research as an educational practice.

Teaching Methods:

In-person lectures and slides with multimedia materials for case study analysis in school-educational settings.

Slides and multimedia resources used in lectures will be available on Moodle2 at the end of the module.

Seminaries co-conducted by the students of the course and possible guests on the main topics of the course.

Verification methods

Paper + written test

1) The written paper to be sent to Prof. Giuseppe Grimaldi (email giuseppe.grimaldi@live.it) at least the day before the date of the exam: "Analyze with the anthropological categories learned during the course and through a brief ethnographic survey a formal or non-formal educational practice of particular interest to you by highlighting strengths and any critical issues".

2) The comprehensive evaluation will take into account the written paper and the written test that will be carried out with four open questions to verify the understanding of the contents of the course and the acquisition of the expected objectives. The parameters of judgment in the final test will concern: thematic breadth and organic nature of the discussion; elaboration and organization of knowledge according to a planning aware of the contents and application methods in the operating contexts